

Roma, 21 giugno 2012

Prot. N. 321/2012 RACCOMANDATA A.R.

Egr. Sig. Presidente del Consiglio

Egr. Sig. Ministro del Lavoro

Egr. Sig. Ministro dell'Interno

Egr. Sig. Presidente Regione Emilia-Romagna

Egr. Sig. Presidente Regione Lombardia

Egr. Sig. Presidente Regione Veneto

Egr. Sig. Capo Dipartimento Protezione Civile

e p.c.

Egr. Sig Presidente Confindustria

Egr. Sig. Presidente Confcommercio

Egr. Sig. Presidente Confservizi

Egr. Sig. Presidente Alleanza Cooperative Italiane

Egr. Sig. Segretario Generale C.G.I.L.

Egr. Sig. Segretario Generale C.I.S.L.

Egr. Sig. Segretario Generale U.I.L.

Egr. Sig. Segretario Generale U.G.L.

Ai sigg. Presidenti dei Fondi associati

**Oggetto**: "Terremoto Emilia. Richiesta urgente di modifica temporanea dei vincoli alla concessione di anticipazioni da parte dei Fondi Pensione ai lavoratori residenti nelle zone terremotate."

In riferimento alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012, con cui è stato proclamato lo stato di emergenza per le province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, a seguito degli eventi sismici dello scorso mese di maggio, Assofondipensione, Associazione dei Fondi Pensione Negoziali, rappresenta l'opportunità di disporre ulteriori misure, di seguito illustrate, nella convinzione che possano contribuire alla fase di ricostruzione e al progressivo ritorno alle normali condizioni di vita delle popolazioni interessate.



Sono infatti pervenute ai Fondi Pensione numerosissime richieste, sia di singoli aderenti che delle imprese e delle loro rappresentanze, perché sia concesso di poter accedere all'istituto dell'anticipazione prescindendo dal periodo di iscrizione.

Il Decreto Legislativo 252/2005 che disciplina la materia della previdenza complementare all'articolo 11, comma 7, lettere b) e c), prevede che, ai fini della concessione delle anticipazioni per l'acquisto della prima casa di abitazione, per la realizzazione degli interventi di ristrutturazione di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1 dell'articolo 3 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e per ulteriori esigenze degli iscritti, gli aderenti ai fondi pensione siano iscritti ad una forma pensionistica complementare da almeno 8 anni.

Si fa presente che la maggioranza dei lavoratori ha aderito ai fondi pensione nel corso del 2007 e non ha quindi maturato gli otto anni d'iscrizione e che nella zona interessata i tassi di adesione sono significativamente elevati.

La scrivente associazione, rappresentando la piena disponibilità in tal senso dei fondi associati, chiede che agli aderenti ai fondi pensione, residenti nelle zone interessate dal sisma, sia concessa la possibilità di accedere alle anticipazioni superando, per un periodo di 36 mesi, il vincolo degli otto anni di iscrizione.

In pratica si tratterebbe di estendere il regime già vigente per le anticipazioni per spese sanitarie a tutte le tipologie di anticipazioni provenienti dai residenti delle zone in questione.

Vogliamo altresì segnalare che sarebbe oltremodo utile sia ai fini di una rapida evasione delle domande di anticipazione che per assicurare un apporto più significativo che su tutte le prestazioni erogate a favore di residenti delle zone terremotate, fosse applicata, sempre per un periodo di 36 mesi, l'unica aliquota di imposta contributiva di base del 15%, così come del resto già previsto per le prestazioni erogate a fronte dei casi morte, invalidità, pensionamento e anticipazione per spese sanitarie, per quegli eventi, cioè, non determinati da scelte volontarie del



richiedente. Lenire i disagi patiti per causa del terremoto può, a nostro avviso, ben rientrare almeno in via transitoria in questa casistica.

Siamo certi che vorrete rispondere positivamente a una richiesta che ha la sola finalità di supportare <u>urgentemente</u> i lavoratori aderenti in questa momento di grave difficoltà.

Fiduciosi in un positivo riscontro, restiamo a disposizione per qualunque chiarimento riteniate utile.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale Flavio Casetti

Caral DG.